

Cavalleria Rusticana e premiazioni chiudono domani sera il Festival Illica

Valentina Paderni

● Grande serata di gala domani, dalle 21.15, nella piazza Monumentale di Castellarquato. Si conclude con la consegna del Premio Illica e la rappresentazione della "Cavalleria rusticana" la rassegna dedicata alla diffusione dell'opera lirica, curata dalla regista Vivien Hewitt. Due i divi del "bel canto" ospiti

**DANON
PERDERE**

del borgo medievale piacentino: il soprano Anna Pirozzi e il baritono Erwin Schrott. Lei, napoletana di nascita ma cresciuta in Val d'Aosta, è l'interprete lirica italiana che tutti vogliono. Apprezzata per la sua vocalità drammatica autentica che le dona quella naturalezza in scena che pochi riescono a trasmettere, la Pirozzi in questi

giorni è all'Arena di Verona con il "Nabucco". Lui, uruguayano di nascita, è oggi universalmente considerato come massimo esponente dei principali ruoli mozartiani. Per il New York Times è «il miglior baritono al mondo», nonché il «Marlon Brando» dell'opera, capace di essere riuscito a coniugare il bel canto di altissimo livello con una presenza scenica da grande attore e il magnetismo di un sex symbol.

Oltre alla Pirozzi e a Schrott, riceve il suo secondo Premio Illica, Cecilia Gasdia, soprano dal canto straordinario e oggi direttore della Verona Accademia per l'Opera italiana, polo di formazione professionale nei settori della regia, della scenografia e progettazione del costume e della composizione dell'opera lirica.

Tra i premiati anche il grande editore Franco Maria Ricci per aver consacrato la sua vita all'esaltazione dell'arte e della cultura italiana. A lui si deve la ristampa dell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert e l'ideazione del Labirinto del Masone, nel Parmense. Il Premio Illica va inoltre a Giuseppe Acquaviva direttore artistico del Teatro Carlo Felice di Genova per aver fatto rinascere una realtà teatrale, rinnovandone le produzioni e presentando cartelloni di prestigio. Anche la pianista Cristina Bersanelli riceve il Premio Illica per l'innovazione, in quanto autrice della collana per bambini "Su il sipario" per Edizioni Curci, con cui porta i giovanissimi a conoscere il melodramma in modo ludico e coinvolgente.



Cecilia Gasdia, soprano dal canto straordinario e direttore della Verona Accademia per l'Opera italiana

Un cast di giovani artisti dipingerà con il canto la storia di Turiddu

■ Vrà in scena domani, nella splendida cornice naturale del borgo medievale di Castellarquato, la prima opera composta da Pietro Mascagni, e la più nota tra le sedici realizzate dall'artista livornese, "Cavalleria rusticana". Per la regia di Vivien Hewitt, direttore artistico del Festival Luigi Illica, un cast di giovani capaci artisti dipingerà con il bel canto la storia del giovane Turiddu che di ritorno dal servizio militare trova Lola, la sua amata, sposata ad Alfio. Con l'Orchestra dell'Opera Italiana, una realtà musicale nata nel 2014 che coinvolge un gruppo di

musicisti provenienti dalle più prestigiose orchestre italiane, diretta per l'occasione dal giovane richiestissimo direttore spagnolo Sergio Alapont e il supporto della Corale Città di Fiorenzuola, saliranno sul palco: il mezzosoprano Cristina Alunno nel ruolo di Santuzza, il tenore coreano Davide Ryu per interpretare Turiddu, il mezzosoprano lituano Julija Samsonova-Khayet nei panni di Lucia madre di Turiddu, il baritono argentino Lisandro Guinis nel ruolo di Alfio e ad interpretare Lola sarà il soprano Anastasia Bartoli, talentuosa figlia di Cecilia Gasdia. **_V. P.**





IL SOPRANO ANNA PIROZZI SARÀ, CON IL BARITONO ERWIN SCHROTT, PROTAGONISTA DOMANI SERA A CASTELLARQUATO DELLA "CAVALLERIA RUSTICANA".